

MUSICA & DINTORNI. Dal rock alla canzone d'autore al jazz, è appena uscito un video di numerosi brani bresciani

Brescia riflessa nei «videoclip»

«Cevo 3 luglio 1944» vede insieme Cordini e Loli
E poi Isaia e l'Orchestra di Radio Clochard, Gibellini,
Danke, Plan De Fuga, Re Tarantola e la Baratti

Claudio Andrizzi

La scena musicale bresciana chiude il 2015 con un rush finale fitto di nuove proposte, uscite e iniziative: tante le curiosità che hanno contraddistinto il panorama indipendente locale in queste ultime settimane, tra clip eccellenti, «instant song», e nuovi album firmati da debuttanti e da veterani. Di particolare spicco il capitolo video, nel quale si è distinto Giorgio Cordini con la sua sei corde: il chitarrista è sbarcato su YouTube con «Cevo 3 Luglio 1944», brano tratto dal recente cd «Piccole Storie», composto con Luisa Molieri e Michele Gazich e interpretato con un nome storico della canzone d'autore come Claudio Loli.

Girato di recente a Bologna da Fingerprinting.net, il video ritrae Loli e Cordini mentre eseguono il brano, che ricorda un frammento di storia bresciana legato alla Seconda guerra mondiale.

ISAIA E L'ORCHESTRA di Radio Clochard hanno attinto alla storia per la loro ultima canzone «La fotografia», da poco pubblicata su YouTube e nata sul Treno Per Auschwitz, progetto nato a Brescia nel 2005 che in questi anni



Un frame dell'ultimo video di Re Tarantola, alias Manuel Bonzi

ha accompagnato migliaia di studenti e cittadini a conoscere gli orrori del campo di sterminio divenuto simbolo della violenza nazista. Isaia Molieri, leader del gruppo, ha scritto questo brano durante uno dei viaggi del treno e lo ha registrato con la sua band e con la collaborazione del cantante Alessandro Adami.

In rete si è concretizzato anche il ritorno in scena dell'ineffabile Re Tarantola: il cantautore camuno, registrato all'anagrafe come Manuel Bonzi, ha infatti lanciato online il videoclip del suo nuovo singolo, beffardamente intitolato «L'artista irrimediabilmente nella merda». Presentato in anteprima sul



Il cantautore Claudio Loli nel video con Giorgio Cordini

nei negozi da pochi giorni: il loro pezzo si chiama «Greatest gift of all», e servirà per ingannare l'attesa per il nuovo disco in programma nei primi mesi del 2016.

Mancano invece ormai pochi giorni all'uscita di «Caldo Invernale», primo album solista di Giorgio Danke, pseudonimo dietro il quale si nasconde il cantante dei Fraulein Rottenmeier Giorgio Laini: il disco uscirà in digitale venerdì e in versione fisica il 15 gennaio. Fra le novità anche il ritorno di un grande del jazz come il chitarrista Sandro Gibellini, che insieme al pianista Emanuele Maniscalco (anche lui bresciano) ha realizzato un album a quat-

tro mani da Stefano Castagna negli studi Ritmo & Blu di Pozzolengo, finanziato grazie a una campagna su Kickstarter: un lavoro molto particolare, fra standard e improvvisazioni, che sarà pronto in fisico verso fine gennaio e potrebbe avere una versione video. E sempre a Pozzolengo è stato registrato nelle ultime settimane il primo album di Serena Baratti, interessante cantautrice bresciana in procinto di dare pieno sfoggio alle sue potenzialità: il disco, «Metro di distanza», uscirà il 21 gennaio (release party al Carmen Town), e l'uscita sarà anticipata da un live pre natalizio il 20 dicembre all'Istituto Ottava di Brescia. •

BRESCIA0491

08/12/2015